



Regione
Lombardia

Schermi di classe 2019-2020

Catalogo film



Fondazione
CARIPLO 

 FONDAZIONE
CINETECA
ITALIANA

 Schermi di Classe





Scuole Primarie

L'ape Maia - Le Olimpiadi di miele

R.: Noel Cleary, Sergio Delfino Alexs Stadermann. Germania/Australia, 2018, 85'. Animazione

L'alveare dell'Ape Maia è in fermento. È finito il raccolto estivo di miele e da Buzztropolis arriva un ambasciatore dell'imperatrice con un messaggio importante per la Regina Beatrice. Vuole forse annunciare che l'alveare di Maia sarà finalmente invitato a partecipare alle Olimpiadi di miele?

Dragon Trainer - Il mondo nascosto

R.: Dean DeBlois, USA, 2019, 104'. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler. Animazione

Ora capo e sovrano di Berk, al fianco di Astrid, Hiccup ha creato un regno dove uomini e draghi vivono insieme, al riparo dai cacciatori di draghi. Quando l'apparizione improvvisa di una femmina di drago, Furia Chiara, coincide con la minaccia più oscura che il loro villaggio abbia mai dovuto affrontare, Hiccup e Sdentato sono costretti a lasciare l'unica casa che abbiano mai conosciuto e viaggiare verso il Mondo Nascosto dove vivono tutti i draghi, considerato fino ad allora solo una creazione mitologica... (Terzo episodio della saga di Dragon Trainer).

Mia e il leone bianco

R.: Gilles de Maistre, Francia, 2018, 98'. Con Daniah De Villiers, Mélanie Laurent, Langley.

Costretta a trasferirsi dall'Inghilterra al Sudafrica per seguire il lavoro del padre zoologo, Mia è una bambina insofferente e ribelle. Qualcosa però cambia quando nell'allevamento nasce Charlie, un raro esemplare di leone bianco. Tra Mia e Charlie nasce subito un'amicizia fortissima che causa non poche preoccupazioni ai suoi genitori. Girato con l'attenta supervisione dello zoologo Kevin Richardson – sua la responsabilità dei sei leoni che circolavano sul set, sua soprattutto la responsabilità dell'incolumità dei due bambini – Mia e il Leone Bianco è un film traboccante di tenerezza.

Ralph spacca Internet

R.: Rich Moore, Phil Johnston, USA, 2018, 112'. Animazione.

Facendosi strada tra l'assalto dei banner pop up, tra promesse di casalinghe vivaci, di riduzione del grasso addominale e gattini, il gigante e la bambina non vanno soltanto verso il loro obiettivo materiale, ma soprattutto verso una messa alla prova del loro legame, che vedrà Ralph vacillare per paura e poi peccare per amore, sulla strada per arrivare a comprendere che l'amicizia non è possesso ma rispetto della libertà dell'altro. (Seguito di Ralph Spaccatutto)

Remi

R.: Antoine Blossier, Francia, 2018, 105'. Con Daniel Auteuil, Maleaume Paquin.

Basato sul classico della letteratura per ragazzi "Senza famiglia" di Hector Malot, questo Remi, diretto da Antoine Blossier, si prende molte libertà narrative, ma conserva intatto lo spirito del romanzo di formazione che, a fine Ottocento, raccontava la ricerca di identità del piccolo protagonista come una serie di false piste e mentite spoglie. Nessuno infatti è quello che sembra e la stessa identità di Remi è un mistero, che verrà risolto solo dopo numerose prove.

Il ritorno di Mary Poppins

R.: Rob Marshall, USA, 2018, 130'. Con Emily Blunt, Lin-Manuel Miranda, Ben Whishaw, Julie Walters.

Londra, negli anni della crisi economica tra le due guerre. Nella casa della famiglia Banks ora vive Michael, adulto, e vedovo da un anno, con tre figli a cui badare. Per loro ha rinunciato alla passione per la pittura ed è entrato in banca, come suo padre prima di lui. Il tempo è maturo perché Mary Poppins cala dal cielo aggrappata al suo ombrello e torna a occuparsi dei piccoli e dei grandi Banks, in viale dei Ciliegi numero diciassette.

La strega Rossella e Bastoncino

R.: Jan Lachauer, Max Lang, Jeroen Jaspaert, Gran Bretagna, 2012, 52'. Animazione.

La strega Rossella è sempre allegra e disposta a essere riconoscente con chi è gentile con lei. Infatti perderà degli oggetti per lei importanti e, per ringraziare gli animali che glieli hanno ritrovati, li fa salire sulla sua scopa volante. Bastoncino vive felice con la sua sposa e tre figli quando viene trovato da un cane e successivamente da una bambina che lo getta in acqua per farlo gareggiare con altri pezzi di legno. Ha così inizio un'odissea che lo porterà lontanissimo dal suo albero-casa a cui desidera fare ritorno.

Scuole Secondarie di primo grado

Alpha - Un'amicizia forte come la vita

R.: Albert Hughes, USA, 2018, 96'. Con Kodi Smit-McPhee, Jóhannes Haukur Jóhannesson.

Nel Paleolitico superiore, Keda, figlio di Tau, sta attraversando i riti di formazione per entrare nella squadra di cacciatori e procacciatori guidata dal padre, ma ha difficoltà ad adattarsi a causa della sua natura più empatica e sensibile della media della sua tribù. La sua amicizia con un lupo gli darà la forza di diventare grande.

Green Book

R.: Peter Farrelly, USA, 2018, 130'. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini.

New York, anni '60. Tony Lip, un tempo rinomato buttafuori, finisce a fare l'autista di Don Shirley, giovane pianista afro-americano. Lip deve accompagnare il pianista prodigo in un lungo tour nel profondo sud degli Stati Uniti. Dopo alcune prime difficoltà, il viaggio nelle regioni razziste degli USA porta i due a stringere una forte e straordinaria amicizia. Oscar 2019 per miglior film, miglior sceneggiatura originale e miglior attore non protagonista (Mahershala Ali).

Mia e il leone bianco

R.: Gilles de Maistre, Francia, 2018, 98'. Con Daniah De Villiers, Mélanie Laurent, Langley.

Costretta a trasferirsi dall'Inghilterra al Sudafrica per seguire il lavoro del padre zoologo, Mia è una bambina insofferente e ribelle. Qualcosa però cambia quando nell'allevamento nasce Charlie, un raro esemplare di leone bianco. Tra Mia e Charlie nasce subito un'amicizia fortissima che causa non poche preoccupazioni ai suoi genitori. Girato con l'attenta supervisione dello zoologo Kevin Richardson – sua la responsabilità dei sei leoni che circolavano sul set, sua soprattutto la responsabilità dell'incolumità dei due bambini – Mia e il Leone Bianco è un film traboccante di tenerezza.

Quasi nemici-L'importante è avere ragione

R.: Yvan Attal, Francia, 2017, 95'. Con Daniel Auteuil, Camélia Jordana, Yasin Houicha.

La storia dell'incontro tra una studentessa di origine araba proveniente dai sobborghi parigini e Pierre Mazard, un noto professore dai modi burberi e di estrazione benestante. Lui le insegnerà la nobile arte della retorica, arma con cui lei imparerà a imporsi sia nella sua carriera, che nella vita privata. Il nocciolo essenziale delle lezioni di retorica del professore è: «La verità non importa, ciò che importa è avere sempre ragione».

Ralph spacca Internet

R.: Rich Moore, Phil Johnston, USA, 2018, 112'. Animazione.

Facendosi strada tra l'assalto dei banner pop up, tra promesse di casalinghe vivaci, di riduzione del grasso addominale e gattini, il gigante e la bambina non vanno soltanto verso il loro obiettivo materiale, ma soprattutto verso una messa alla prova del loro legame, che vedrà Ralph vacillare per paura e poi peccare per amore, sulla strada per arrivare a comprendere che l'amicizia non è possesso ma rispetto della libertà dell'altro. (Seguito di Ralph Spaccatutto)

Remi

R.: Antoine Blossier, Francia, 2018, 105'. Con Daniel Auteuil, Maleaume Paquin.

Basato sul classico della letteratura per ragazzi "Senza famiglia" di Hector Malot, questo Remi, diretto da Antoine Blossier, si prende molte libertà narrative, ma conserva intatto lo spirito del romanzo di formazione che, a fine Ottocento, raccontava la ricerca di identità del piccolo protagonista come una serie di false piste e mentite spoglie. Nessuno infatti è quello che sembra e la stessa identità di Remi è un mistero, che verrà risolto solo dopo numerose prove.



Regione
Lombardia

Il ritorno di Mary Poppins

R.: Rob Marshall, USA, 2018, 130'. Con Emily Blunt, Lin-Manuel Miranda, Ben Whishaw, Julie Walters.

Londra, negli anni della crisi economica tra le due guerre. Nella casa della famiglia Banks ora vive Michael, adulto, e vedovo da un anno, con tre figli a cui badare. Per loro ha rinunciato alla passione per la pittura ed è entrato in banca, come suo padre prima di lui. Il tempo è maturo perché Mary Poppins cali dal cielo aggrappata al suo ombrello e torni a occuparsi dei piccoli e dei grandi Banks, in viale dei Ciliegi numero diciassette.

Tutti in piedi

R.: Franck Dubosc, Francia, Belgio, 2018, 107'. Con Franck Dubosc, Alexandra Lamy, Elsa Zylberstein.

Appassionato corridore e playboy, Jocelyn incontra Florence, una violinista con l'hobby del tennis costretta sulla sedia a rotelle. Un concorso di circostanze, affatto nobili e a cui proprio non riesce a sottrarsi, lo spingono a sedurla fingendosi paraplegico. Una commedia romantica politicamente scorretta, che ironizza con garbo sulla disabilità, elude ogni insidia e trova infine la sua misura.

Up and Down - Un film normale

R.: Paolo Ruffini, Francesco Pacini, Italia, 2018, 75'. Con Paolo Ruffini. Documentario

Un'indagine sulla normalità, raccontata attraverso gli occhi incantati di attori straordinari: cinque attori con sindrome di down e uno autistico, accompagnati in un viaggio lungo un anno intero dall'amico Paolo Ruffini; è la storia di un sogno che si trasforma in un'avventura, la storia di una compagnia teatrale che vuole compiere un'impresa "normale": realizzare uno spettacolo e portarlo nei più prestigiosi teatri d'Italia.

Zanna Bianca

R.: Alexandre Espigares, Francia, Lussemburgo, USA, 2018, 80'. Animazione.

Sono proprio le parole e la struttura narrativa ideate da London e la regia muscolare di Espigares, che non risparmia le scene esplicite di combattimento contenute già nel romanzo, i punti di forza di questo Zanna Bianca, riflessione intramontabile sulla natura animale ma anche umana, e sulla nobiltà, ma anche la crudeltà, della fauna, in tutte le sue declinazioni.



Scuole Secondarie di secondo grado

1938: Diversi

R.: Giorgio Treves, Italia, 2018, 62'. Con Roberto Herlitzka. Documentario

Era il 1938 e il popolo italiano, che non era tradizionalmente antisemita, fu spinto dalla propaganda fascista ad accettare la persecuzione di una minoranza che viveva pacificamente in Italia da secoli. Come fu possibile tutto questo? E quanto sappiamo ancora oggi di quel momento storico? Questo documentario, che esce in occasione del 80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia, ricostruisce questo terribile momento storico attraverso una vasta documentazione, materiali inediti, animazioni e il racconto di numerosi storici.

7 uomini a mollo

R.: Gilles Lellouche, Francia, 2018, 122. Con Mathieu Amalric, Guillaume Canet, Benoît Poelvoorde.

Un gruppo di quarantenni, tutti sull'orlo di una crisi di mezza età, decide di formare, per la prima volta in assoluto nella piscina locale, una loro squadra di nuoto sincronizzato per uomini. Affrontando lo scetticismo e il senso di ridicolo che li avvolge e allenati da una ex campionessa che cerca di risollevarsi, il gruppo si imbarca in questa improbabile avventura e, durante il percorso, ognuno di loro ritrova un po' di autostima e riesce a imparare molto sia su se stesso sia sugli altri.

Un affare di famiglia

R.: Kore'eda Hirokazu. Giappone, 2018, 121'. Con Lily Franky, Sakura Andô, Mayu Matsuoka.

Dopo uno dei loro furti, Osamu e suo figlio si imbattono in una ragazzina abbandonata nel freddo. Dapprima riluttante ad accoglierla, la moglie di Osamu accetta ad occuparsi di lei. Benché la famiglia sia così povera da riuscire a malapena a sopravvivere, sembrano vivere felici, finché un incidente imprevisto porta alla luce segreti nascosti che mettono alla prova i legami che li uniscono.

I bambini di Rue Saint-Maur 209

R.: Ruth Zylberman, Francia, 2018, 100'. Documentario

La storia di un edificio durante l'occupazione tedesca di Parigi attraverso i ricordi di coloro che vissero lì e sopravvissero alla guerra. Ruth Zylberman ha scelto quest'edificio parigino di cui non sapeva nulla e per diversi anni ha indagato con l'obiettivo di ritrovare i vecchi inquilini del palazzo, per poter ricostruire la storia di quella che era stata una piccola comunità ebraica durante l'occupazione nazista. Ha ritrovato gli ex abitanti del 209 nelle periferie di Parigi, a Melbourne, New York e Tel Aviv. Li ha filmati insieme all'edificio e alle sue pietre, riprendendoli come un organismo vivente, per poter comprendere che cosa resta delle loro vite "interrotte".

Ben Is Back

R.: Peter Hedges, USA, 2018, 98'. Con Julia Roberts, Lucas Hedges, Courtney B. Vance.

Il giovane Ben sta cercando di disintossicarsi presso una comunità di recupero. In occasione del Natale, il ragazzo decide di uscire per passare le feste in famiglia. Sua madre Holly, sorpresa, lo accoglie a braccia aperte. Ben presto, però, la donna capisce che c'è qualcosa che non va e, nel giro di 24 ore, cercherà di fare tutto ciò che è in suo potere per salvare il figlio ed evitare il collasso della propria famiglia.

The Children Act - Il verdetto

R.: Richard Eyre, UK, 2017, 105'. Con Emma Thompson, Stanley Tucci, Fionn Whitehead.

Giudice dell'Alta Corte britannica, Fiona Maye è specializzata in diritto di famiglia. Diligente e persuasa di fare sempre la cosa giusta, in tribunale come nella vita, deve decidere del destino di Adam Henry, un diciassettenne testimone di Geova che rifiuta la trasfusione. Affetto da leucemia, Adam ha deciso in accordo con i genitori e la sua religione di osservare la volontà di Dio ma Fiona non ci sta. Indecisa tra il rispetto delle sue convinzioni religiose e l'obbligo di accettare il trattamento medico che potrebbe salvargli la vita, decide di incontrarlo in ospedale. Il loro incontro capovolgerà il corso delle cose e condurrà Fiona dove nemmeno lei si aspettava.

Chi scriverà la nostra storia

R.: Roberta Grossman, USA, 2018, 95'. Con Joan Allen, Adrien Brody, Jowita Budnik. Documentario

Sessantamila pagine di diari, manifesti, fotografie e oggetti costituiscono il lascito dell'Oyneg Shabbes Archive ("La gioia del Sabbath"), raccolti dal Dottor Emanuel Ringelblum nella Varsavia ebraica prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, durante l'occupazione nazista e fino alla rivolta del ghetto, sono stati studiati dal dottor Samuel Kassow. Questa docu-fiction è ispirata al suo libro e ne riporta anche la testimonianza diretta.

Conversazioni atomiche

R.: Felice Farina, Italia, 2018, 84'. Documentario

Road movie in chiave brillante e donchisciottesca, dove Felice Farina e il suo riluttante scudiero/operatore di ripresa Nicholas si intrufolano nei laboratori di ricerca per «raccontare la quotidianità di chi ha scelto di dedicare la propria vita a fare domande». Una dichiarazione d'amore alla ricerca italiana che cerca di trasferire alcuni concetti fondanti della fisica di oggi anche a chi è convinto di non capirne un accidente o, peggio, di non averne alcun bisogno.

Cyrano mon amour

R. Alexis Michalik, Francia, 2018, 109'. Con Thomas Solivérès, Olivier Gourmet.

Edmond Rostand è un drammaturgo dal talento geniale, ma sfortunato: tutto ciò che ha scritto fino ad ora è stato un flop. Tuttavia, grazie alla sua ammiratrice Sarah Bernhardt, riesce a incontrare il più grande attore del momento, Constant Coquelin, che vuole a tutti i costi recitare nella sua nuova commedia, ma entro sole tre settimane. Una corsa contro il tempo per Edmond, che della sua pièce ha chiaro in mente soltanto il titolo: Cyrano de Bergerac.

L'estate di Gino

R.: Fabio Martina, Italia, 2018, 80'. Con don Gino Rigoldi. Documentario

Un docufilm che racconta l'estate trascorsa in Sardegna da don Gino Rigoldi - cappellano prossimo alla pensione dell'Istituto Penale Minorile Beccaria di Milano - con gli ex detenuti e i giovani incensurati di cui si prende cura e che porta con sé in vacanza. Qui, nella splendida cornice dell'isola mediterranea, passano insieme le loro giornate al mare, a giocare a pallone, a nuotare, a camminare, a chiacchierare; tra uno scherzo, una risata, una discussione animata, conosciamo questi ragazzi, provenienti da tutte le parti del mondo, che ci raccontano ciò che è stato e quello che sarà della loro vita, facendo emergere il desiderio di ricominciare, di riscattarsi, per poter essere finalmente liberi. Mostrando la relazione affettiva tra Gino e i suoi "figli".

La fuga – Girl in Flight

R. Sandra Vannucchi, Italia, 2017, 80'. Con Lisa Ruth Andreozzi, Donatella Finocchiaro.

La storia di Silvia, una bambina di undici anni curiosa e vivace, che vive una situazione familiare complessa, segnata dalla depressione cronica della madre e dalle continue incomprensioni e difficoltà di comunicazione con il padre. La malattia della madre rende estremamente fragili gli equilibri nei rapporti tra genitori e figli. Sogni e aspirazioni di questi ultimi, anche molto semplici, restano inascoltati in una quotidianità in cui ciascuno appare concentrato principalmente su se stesso e i propri problemi.

Green Book

R.: Peter Farrelly, USA, 2018, 130'. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini.

New York, anni '60. Tony Lip, un tempo rinomato buttafuori, finisce a fare l'autista di Don Shirley, giovane pianista afro-americano. Lip deve accompagnare il pianista prodigo in un lungo tour nel profondo sud degli Stati Uniti. Dopo alcune prime difficoltà, il viaggio nelle regioni razziste degli USA porta i due a stringere una forte e straordinaria amicizia. Oscar 2019 per miglior film, miglior sceneggiatura originale e miglior attore non protagonista (Mahershala Ali).

Il giovane Karl Marx

R.: Raoul Peck, Francia, Germania, Belgio, 2017, 112'. Con August Diehl, Stefan Konarske, Vicky Krieps.

Nel 1844 Karl Marx conosce il giovane Friedrich Engels che gli dà il pezzo mancante del puzzle che ricomponne la sua nuova visione del mondo. Insieme, tra censura e raid della polizia, rivolte e sollevamenti politici, presiederanno alla nascita del movimento operaio, che fino a quel momento era per lo più disorganizzato e improvvisato. Un movimento che, guidato, contro ogni aspettativa, da due giovani uomini di buona famiglia brillanti, insolenti e perspicaci, diventerà la più totale trasformazione teoretica e politica del mondo dal Rinascimento.

Una notte di 12 anni

R.: Álvaro Brechner, Francia, Argentina, Spagna, 2018, 123'. Con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort.

Settembre 1973. L'Uruguay è sotto il controllo di una dittatura militare. Il movimento di guerriglia dei Tupamaros è stato schiacciato e smantellato da un anno. I suoi membri sono stati imprigionati e torturati. Seguiamo i 4.323 giorni di detenzione di tre dei nove guerriglieri catturati e assistiamo a una scientifica quanto abietta strategia finalizzata non tanto a ottenere informazioni (le quali con il trascorrere degli anni divengono sempre meno utili) quanto piuttosto per devastarne la psiche uccidendoli di fatto pur mantenendoli in vita.

La paranza dei bambini

R.: Claudio Giovannesi, Italia, Francia, 2019, 111'. Con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto.

Napoli 2018. Alcuni amici vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola, la cui madre gestisce una piccola tintoria, non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una "famiglia" camorrista. La dedica con cui Roberto Saviano apre il romanzo da cui è tratto il film da lui co-sceneggiato è: "Ai morti colpevoli. Alla loro innocenza". Non si riferisce ovviamente ai camorristi che ha sempre combattuto, ma a quei ragazzini la cui innocenza viene compromessa dai modelli negativi che li circondano.

Quasi nemici-L'importante è avere ragione

R.: Yvan Attal, Francia, 2017, 95'. Con Daniel Auteuil, Camélia Jordana, Yasin Houicha.

La storia dell'incontro tra una studentessa di origine araba proveniente dai sobborghi parigini e Pierre Mazard, un noto professore dai modi burberi e di estrazione benestante. Lui le insegnerà la nobile arte della retorica, arma con cui lei imparerà a imporsi sia nella sua carriera, che nella vita privata. Il nocciolo essenziale delle lezioni di retorica del professore è: «La verità non importa, ciò che importa è avere sempre ragione».

Red Land (Rosso Istria)

R.: Maximiliano Hernando Bruno, Italia, 2018, 150'. Con Selene Gandini, Franco Nero, Geraldine Chaplin.

Estate del 1943. Il 25 luglio Mussolini viene arrestato e l'8 settembre l'Italia firma quell'armistizio separato con gli angloamericani che condurrà al caos. L'esercito non sa più chi è il nemico e chi l'alleato. Il dramma si trasforma in tragedia per i soldati abbandonati a se stessi nei teatri di guerra ma anche e soprattutto per le popolazioni civili Istriane, Fiumane, Giuliane e Dalmate, che si trovano ad affrontare un nuovo nemico: i partigiani di Tito che avanzano in quelle terre, spinti da una furia anti-italiana.

Renzo Piano – L'architetto della luce

Carlos Saura, Spagna, 2018, 80'. Con Renzo Piano, Carlos Saura, Ana Palencia. Documentario.

Nel 2010 la Fondazione Botín di Santander, sulla costa cantabrica, affida al Renzo Piano Building Workshop l'incarico di costruire un centro culturale. Un edificio che ridisegni il profilo della città, in dialogo attivo ed emotivo con la cittadinanza. Luce, poesia, utopia: in fondo a guidare l'architetto e il regista sono gli stessi elementi, le medesime pulsioni. Illuminare il mondo, dargli bellezza, ispirare altri uomini col proprio lavoro a creare ulteriore grazia, come unico antidoto alla barbarie umana.

Santiago, Italia

R.: Nanni Moretti, Italia, 2018, 80'. Con Nanni Moretti. Documentario.

Realizzato a partire da immagini d'archivio e da testimonianze, Santiago, Italia racconta i mesi che seguirono il golpe del dittatore che mise fine al sogno democratico di Salvador Allende. Il film mette l'accento sul ruolo encomiabile dell'ambasciata italiana a Santiago, che diede rifugio a centinaia di oppositori del regime, permettendogli di raggiungere l'Italia.



Regione
Lombardia

Terra bruciata!

R.: Luca Gianfrancesco, Italia, 2018, 90'. Documentario

La mattina dell' 1 novembre 1943, a Conca della Campania, un minuscolo borgo della provincia di Caserta, 19 civili vengono trucidati da una pattuglia di militari tedeschi. Graziella Di Gasparro, figlia di uno dei caduti, lotta da anni per tener viva la memoria di quell'eccidio dimenticato. Luca Gianfrancesco porta sul grande schermo un documentario che racconta ciò che accadde dopo l'8 settembre 1943 da una prospettiva nuova che rende giustizia a chi nel Sud combatté a rischio della vita il nazifascismo e a chi ne fu vittima innocente.

Tre volti

R.: Jafar Panahi, Iran, 2018, 102'. Con Behnaz Jafari, Jafar Panahi, Marziyeh Rezaei.

Impedito a uscire dal suo Paese e condannato a non esercitare più la sua professione, Jafar Panahi si guadagna la vita come "conducente". A bordo di un taxi (Taxi Teheran) o di un 4x4 (Three Faces) continua la sua riflessione nomade sulla società iraniana e in barba alla censura. Il cinema di Panahi prende aria e avanza irriducibile incrociando personaggi che compongono un campione rappresentativo di una società. Uomini e donne, contadini e commercianti, formali e informali, conservatori e contestatari, ciascun passante propone la sua drammaturgia, comica, tragica, pittoresca davanti al suo fuoristrada.

Tutti in piedi

R.: Franck Dubosc, Francia, Belgio, 2018, 107'. Con Franck Dubosc, Alexandra Lamy, Elsa Zylberstein.

Appassionato corridore e playboy, Jocelyn incontra Florence, una violinista con l'hobby del tennis costretta sulla sedia a rotelle. Un concorso di circostanze, affatto nobili e a cui proprio non riesce a sottrarsi, lo spingono a sedurla fingendosi paraplegico. Una commedia romantica politicamente scorretta, che ironizza con garbo sulla disabilità, elude ogni insidia e trova infine la sua misura.

Up and Down - Un film normale

R.: Paolo Ruffini, Francesco Pacini, Italia, 2018, 75'. Con Paolo Ruffini. Documentario

Un'indagine sulla normalità, raccontata attraverso gli occhi incantati di attori straordinari: cinque attori con sindrome di down e uno autistico, accompagnati in un viaggio lungo un anno intero dall'amico Paolo Ruffini; è la storia di un sogno che si trasforma in un'avventura, la storia di una compagnia teatrale che vuole compiere un'impresa "normale": realizzare uno spettacolo e portarlo nei più prestigiosi teatri d'Italia.

Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità

R.: Julian Schnabel, USA, 2018, 110'. Con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac.

Gli ultimi, tormentati anni di Vincent Van Gogh. Dal burrascoso rapporto con Gauguin nel 1888 fino al colpo di pistola che gli ha tolto la vita a soli 37 anni. Un periodo frenetico e molto produttivo che ha portato alla creazione di capolavori che hanno fatto la storia dell'arte e che continuano ad incantare il mondo intero.

